

HEALTH DESIGN

#SCUOLE

19 ottobre 17:00 – 19:30

A.O. Ordine Mauriziano - Aula Carle

Largo Turati 62, Torino

Dialogo fra nuove prospettive metodologiche e progetti innovativi per l'health design. Creare ambienti di vita e lavoro accessibili, accoglienti e salutarci. Pensare e realizzare, insieme con i cittadini, azioni per la promozione del benessere, dell'umanizzazione e della qualità della vita nei contesti scolastici e ospedalieri e nel verde urbano: linee guida e raccomandazioni, case study con esperienze torinesi, dibattito per nuove idee a Torino e in Piemonte.

L'ESPERIENZA TORINO FA SCUOLA



IL PROGETTO TORINO FA SCUOLA

I PROMOTORI



Compagnia
di San Paolo



Fondazione
per la Scuola
Compagnia di San Paolo



Fondazione
Agnelli

IL PROGETTO

Torino fa Scuola ha origine da una **riflessione culturale, pedagogica e architettonica sui nuovi spazi di apprendimento** che servono alla scuola italiana.

“Quale modo migliore per interrogarsi su questi temi, se non quello di partire coinvolgendo due comunità scolastiche e arrivare insieme a disegnare **le scuole del futuro cucite sulle loro** caratteristiche e sulle loro **idee di scuola?**”

GLI OBIETTIVI

RIQUALIFICARE DUE SCUOLE
PER “FARE SCUOLA”.
LAVORARE CON DUE
COMUNITÀ SCOLASTICHE
PER SPERIMENTARE IDEE
REPLICABILI.



con la collaborazione di:



CITTA' DI TORINO

GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO E IL CONCORSO



Scuola Pascoli



Scuola Fermi

Torino Fa Scuola: PROGETTO PILOTA

Individuazione tipologia = **Edificio ottocentesco** | **Edificio Anni 60**

INNOVAZIONE

RICADUTA / IMPATTO SOCIALE

RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO



OBIETTIVI CONDIVISI



SOLUZIONI REPLICABILI

GENERARE BENI
RELAZIONALI

Apertura, contatto con l'esterno

Accoglienza e accessibilità

Capillarità e permeabilità

MODELLO

SFRUTTARE IL SOLAIO DI COPERTURA
NUOVE STRUTTURE PER AMPLIARE L'AULA

APRIRE LO SPAZIO DI INGRESSO
L'ESTERNO COME SPAZIO SEMI-PUBBLICO

OCCUPARE GLI AMPI SPAZI DISTRIBUTIVI
SPAZI INTERNI RI-CONFIGURABILI

A

B

C



IC Rita Levi Montalcini
Scuola Secondaria di I grado Giovanni Pascoli
Torino

Arch. Silvia Minutolo
Arch. Raffaella Magnano
Archisbang + Area Progetti





L'edificio esistente



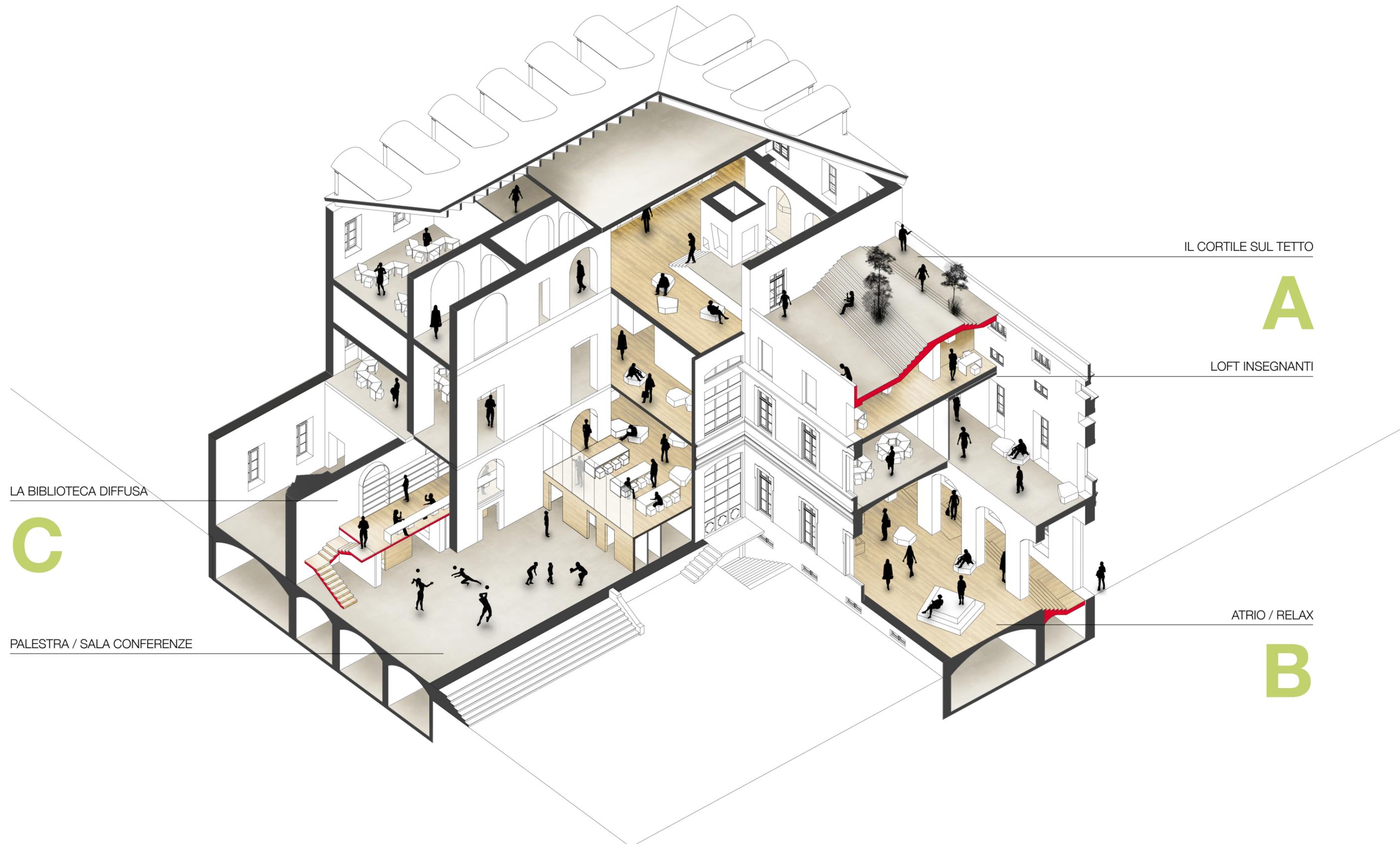
L'edificio esistente



L'edificio esistente



L'edificio esistente



IL CORTILE SUL TETTO

A

LOFT INSEGNANTI

LA BIBLIOTECA DIFFUSA

C

PALESTRA / SALA CONFERENZE

ATRIO / RELAX

B

Gli spazi della scuola e gli interventi principali



Un nuovo volto per la Pascoli

- ingresso dell'edificio **arredato e informale**
- **spazio comunicativo** che introduce alla **vitalità della scuola**.
- **galleria voltata e rampa accessibile**
- **spazio esposizione materiale o proiettato**



L'atrio di ingresso / spazio relax e social

La porta del Civic Centre

- **nuovo piano soppalcato** connesso al vano scala esistente lunga sala voltata che affaccia sull'ambiente palestra
- **spazio intimo**, con postazioni di studio individuale tecnologicamente attrezzate su un lato, scaffalature fino a soffitto sull'altro



La biblioteca diffusa
L'anima della nuova Pascoli

- sala studio trasformabile in **galleria** per gli spettatori
- svolgimento di attività motoria in orario scolastico
- spazio a disposizione per **corsi di danza**, yoga, aerobica, arti marziali nelle ore pomeridiane, trasformabile in **sala conferenze**, cine-proiezione e altre **attività performative**
- tendaggio di velluto: una palestra che diventa **teatro**



Palestra / auditorium

La flessibilità degli spazi

- la **nuova copertura a terrazzo** permette di trovare lo spazio **cortile all'aperto**, assente nella scuola attuale
- **vista, verde didattico** e **spazio gioco** aprono una nuova finestra su quest'angolo di città, anche **apribile al pubblico**

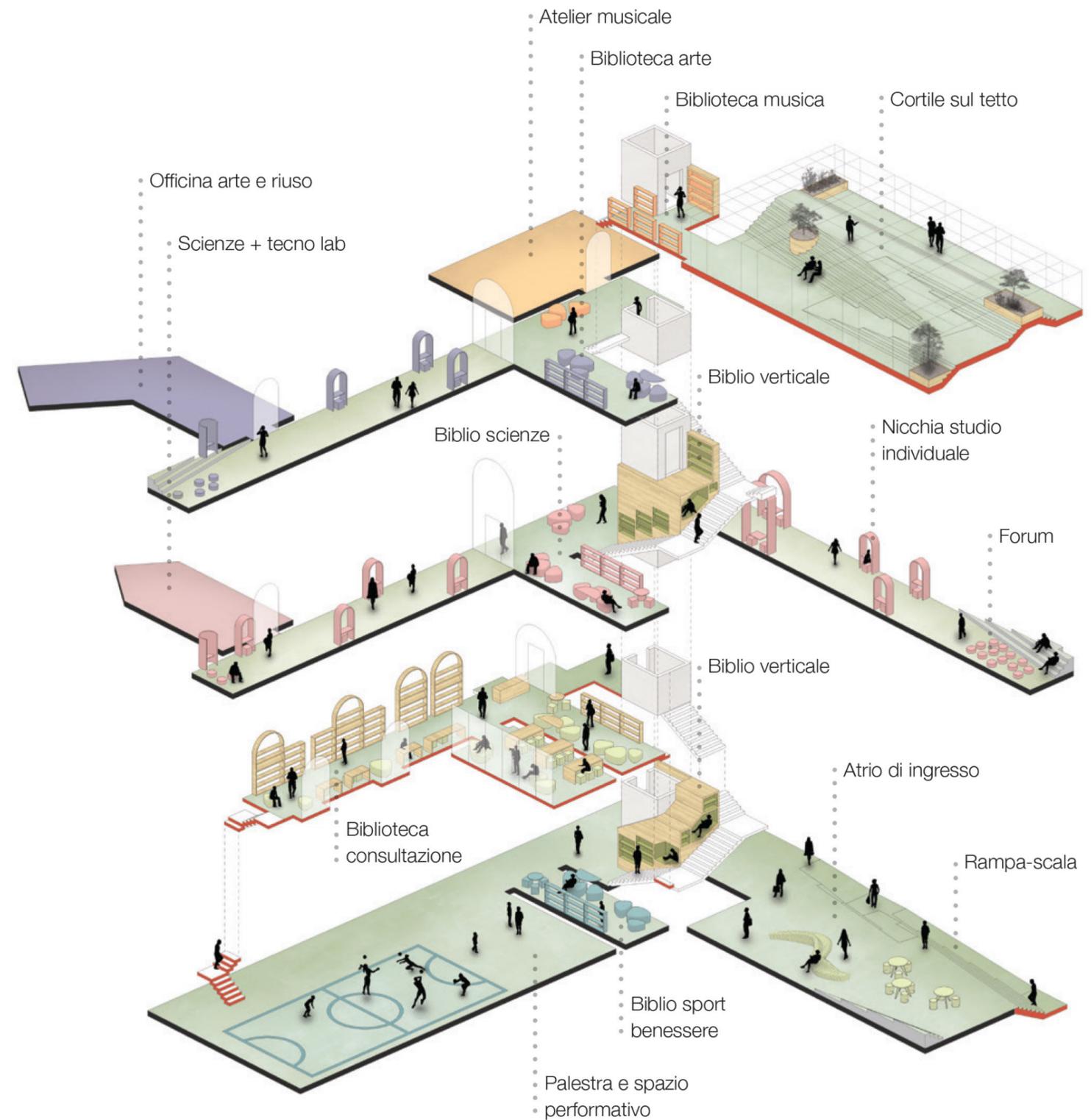


Il Cortile sul tetto

Lo spazio aperto ritrovato

Una scuola come **Civic Centre**

L'edificio apre le sue porte alla comunità: atrio, galleria espositiva, biblioteca, palestra e spazio performativo sono accessibili al pubblico oltre l'orario scolastico.



LA STRUTTURA DELLA BIBLIOTECA E DEGLI ALTRI SPAZI APERTI AL PUBBLICO IN ORARI PRESTABILITI

- **aule flessibili e accorpabili**
- attenzione agli aspetti di **illuminazione** naturale e artificiale, alla schermatura della luce, al ricambio dell'**aria** e all'**acustica**
- **arredi modulari aggregabili, parete attrezzata** sul fondo della stanza
- materiali naturali e colori morbidi: il **benessere fisico** contribuisce ad un **apprendimento efficace**



L'aula

Diverse configurazioni per diverse tipologie di lezione

- ambiente di apprendimento esteso ai corridoi e agli spazi comuni
- gradini e arredi informali creano piccoli spazi di relax ma anche per il confronto e il lavoro di gruppo
- piccole isole di studio individuale
- armadietti, uno per studente, liberano l'aula da ingombri superflui



Il corridoio
Colonizzare gli spazi

	 Imparare da un esperto	 Imparare tra pari	 Imparare facendo	 Imparare con l'approfondimento individuale
Aula				
Laboratori				
Spazi informali				
Biblioteca				
Palestra/ Spazio performativo	